



Comuni di

Sviluppo Sostenibile: la parola alle associazioni.

Risultati dell'indagine conoscitiva realizzata con le associazioni locali



**a cura di
Ivano Colombo e Raul Dal Santo
IRIS - PROGETTO AMBIENTE
Coop. Solidarietà a r. l. - Settimo Mil.**

Dicembre 2006

Per informazioni e adesioni:

Agenda 21 Comuni Est Ticino - Ufficio Laboratorio 21

Via Verdi, 26 - 20011 Corbetta (MI)

Tel. 02 97270007 - Fax 02 97271312 - E-mail laboratorio21@email.it

Sito web: <http://www.comune.corbetta.mi.it/agenda21.html>

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Piccoli gesti per grandi risultati

Le **grandi idee** possono prendere forma attraverso i **piccoli gesti**. I piccoli gesti possono condurre a **grandi risultati**.

Il grande risultato che è in gioco in questi nostri anni è lo **sviluppo sostenibile**: la nostra responsabilità è quella di lasciare alle generazioni future le stesse risorse e la stessa ricchezza in termini di ambiente e di materie prime di cui abbiamo goduto noi.

Agenda 21: un processo di buon governo locale

Agenda 21 è un processo **partecipato**, che coinvolge diversi soggetti (Associazioni, Enti, Imprese, Abitanti, ecc...) nella costruzione **condivisa** di politiche **sostenibili** per il territorio.

IL FINE:
Sviluppo
sostenibile

I MEZZI:
Partecipazione
Integrazione delle politiche
Misurabilità delle esperienze

Comuni Est Ticino



Le fasi dell'Agenda 21 dell'Est Ticino

Marzo 2007

1. Relazione sullo stato dell'ambiente: una fotografia il più possibile oggettiva e completa delle condizioni non solo ambientali, ma anche sociali, economiche e culturali della nostra realtà locale. Una bozza di relazione è già sul sito internet.

Gen.-lug. 2007

2. Forum di Agenda 21: i portatori di interesse del nostro territorio (Associazioni, Enti, Imprese, Abitanti, ecc...) riuniti in un forum proporranno un catalogo di azioni per lo sviluppo sostenibile: l'insieme delle buone pratiche, delle politiche e degli atti concreti, in materia ambientale, sociale ed economica.

Set. 2007

3. Piano di Azione: i 14 comuni dell'Est Ticino sulla base del catalogo di azioni redigeranno un piano per lo sviluppo sostenibile.

Dic. 2007

4. In base all'accordo con la Provincia di Milano, verranno concertate **azioni concrete, innovative e dimostrative** per l'intera provincia da realizzare congiuntamente nel territorio dei comuni Est Ticino.

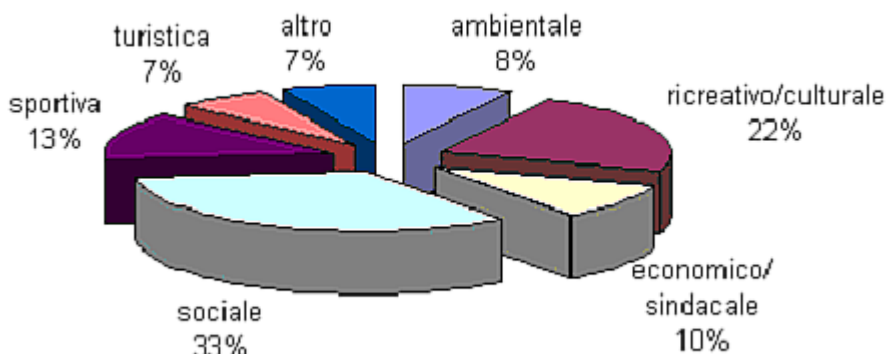
2. L'INDAGINE CONOSCITIVA

Le associazioni dei Comuni dell'Est Ticino sono state contattate dal Sindaco/Assessore del Comune per la compilazione di un questionario fornendo informazioni preziose sul territorio nel quale operano e vivono.

La partecipazione delle Associazioni è stata attiva ed ha prodotto diversi **spunti di riflessione** sia all'interno delle amministrazioni, circa le modalità di gestione del processo di partecipazione, sia rispetto alla possibile costruzione di obiettivi condivisi.

Le risposte riassunte in questa relazione divulgativa e in quella completa disponibile su internet costituiscono, infatti, uno strumento importante perché i portatori di interesse dei 14 Comuni dell'Est Ticino, possano discutere nel Forum di Agenda 21 e proporre un catalogo di azione per lo sviluppo sostenibile che fungerà da guida e da spunto per l'azione amministrativa dei Comuni dell'Est Ticino.

2.1 Le Associazioni coinvolte



All'iniziativa hanno dato risposta novanta differenti associazioni con ambiti di azioni indicati nel grafico.

3 L'IDEA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

3.1 L'Est Ticino ieri, oggi e domani

Il primo gruppo di domande si è posto l'obiettivo di **scattare una fotografia** del territorio dell'Est Ticino raccogliendo le opinioni delle associazioni.

La domanda chiedeva: "Volendo descrivere il territorio dell'Est Ticino oggi, dal punto di vista economico, sociale ed ambientale, quali aggettivi voi usereste? E domani?"

		Economico		Sociale		Ambientale	
		Oggi	Domani	Oggi	Domani	Oggi	Domani
Giudizio positivo	☺	59,7%	66,0%	66,7%	71,7%	59%	57%
Giudizio negativo	☹	40,3%	34,0%	33,3%	28,3%	41%	43%

Dal punto di vista **economico** e **sociale** le situazioni odierna e futura sono ben viste dalle associazioni.

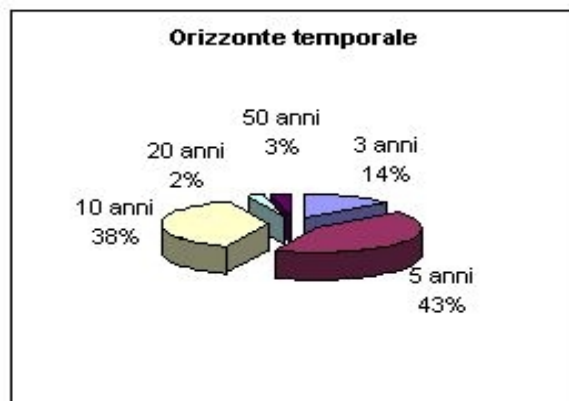
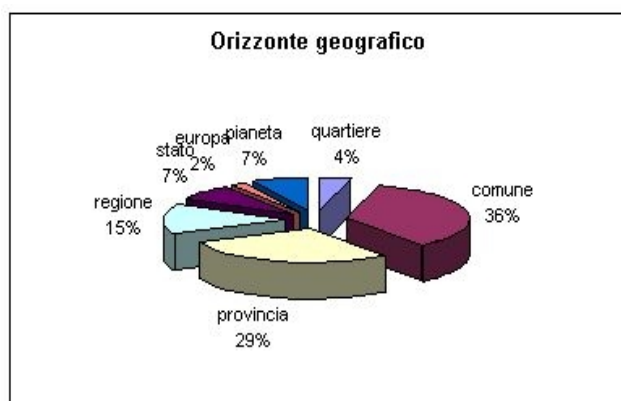
Le maggiori preoccupazioni sia per il presente sia per il futuro derivano dall'aspetto **ambientale**.

La percezione complessiva del futuro si attesta attorno ad un'idea di moderato peggioramento:

44 %	19%	37%
☹	☹	☺
Peggiorare di oggi	Come oggi	Migliore di oggi

3.2 Gli orizzonti di riferimento

Le associazioni ritengono che l'**ambito geografico ottimale** per un'efficace azione orientata allo sviluppo sostenibile sia la **realtà locale: comune o provincia**. L'**orizzonte temporale** all'interno del quale ci si attende invece che gli interventi orientati alla sostenibilità ottengano dei risultati visibili si attesta soprattutto nel breve-medio periodo (5-10 anni).



3.3 Risorse e rischi per il futuro del territorio

Rispondendo ad una domanda aperta, le associazioni hanno individuato quelle che a loro avviso sono le **principali risorse del territorio** e quali, al contrario, i **rischi per il futuro**. Non sono rilevate le percentuali, poiché erano possibili risposte multiple ed articolate.

RISORSE/POTENZIALITA'	RISCHI/PROBLEMI
Ambiente: parchi, aree verdi, agricoltura	Ambiente: inquinamento acustico e ambientale, siccità, dissesto idrogeologico
Risorse/potenzialità umane: spirito di intraprendenza, professionalità, rapporti umani, tradizioni	Umani: scarsa sensibilità, poca collaborazione, scarsa sicurezza sociale, perdita d'identità
Collaborazione tra istituzioni	Istituzionali: troppa burocrazia, finanziamenti insufficienti
Turismo – Cultura: navigli, centri storici	Consumo del territorio: cementificazione, urbanizzazione
Mobilità e trasporti: linee viarie, Treno Alta Velocità	Mobilità e trasporti: traffico, mobilità congestionata, aeroporto malpensa

3.4 La "ricetta" dello sviluppo sostenibile

A conclusione di questa sezione, è stato chiesto alle associazioni di tentare una sintesi della loro idea di sviluppo sostenibile, indicando quale fossero le azioni che esse reputano prioritarie.

La definizione maggiormente condivisa di sviluppo sostenibile lo descrive come quel modello di sviluppo in grado di consentire la soddisfazione dei bisogni economici, ambientali e sociali delle attuali generazioni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di far fronte ai loro bisogni.

Alle associazioni è stato chiesto: "Secondo voi, se questo è il nostro comune obiettivo, quali sono in linea generale le azioni necessarie al suo raggiungimento? E nell'Est Ticino?"

In generale	Nell'Est Ticino
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretto uso - valorizzazione delle risorse ▪ Sensibilizzazione - informazione dei cittadini ▪ Legislazione adeguata ▪ Coinvolgimento delle istituzioni ▪ Miglioramento attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità sostenibile ▪ Riciclaggio dei rifiuti ▪ Sensibilizzazione – formazione dei cittadini ▪ Prevenzione dell'inquinamento (atmosferico e acustico) ▪ Risparmio energetico ▪ Misure di promozione del territorio ▪ Recupero e gestione ambiente ▪ Sicurezza ▪ Limitare urbanizzazione ▪ Coinvolgimento delle istituzioni

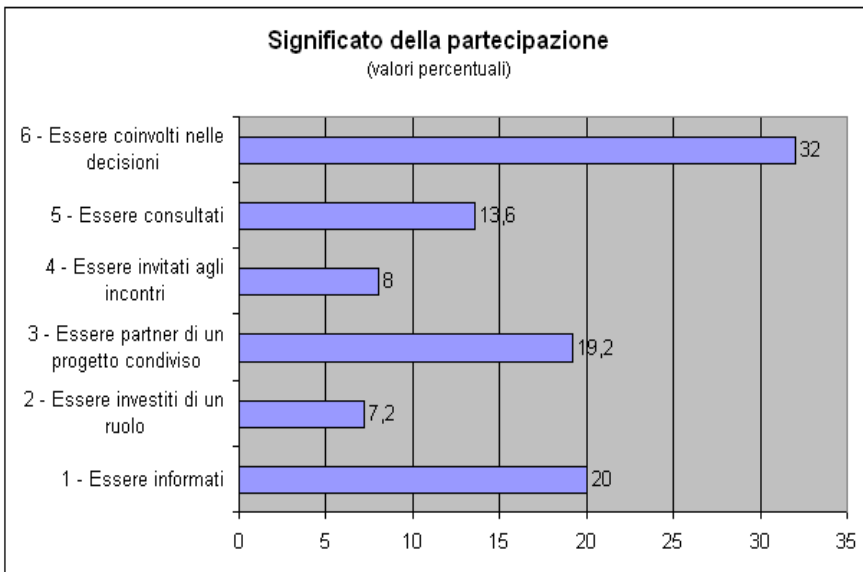
Appare subito evidente come tutte queste tematiche, di natura sociale, ambientale, politica ed economica, siano **difficilmente scindibili le une dalle altre**. Come in un'intricata trama, non è possibile spostare un filo senza che gli altri in qualche modo ne risentano.

4. LE ESPERIENZE DI PARTECIPAZIONE

Metà delle associazioni dichiarano di aver preso parte in precedenza ad attività gestite con modalità di tipo partecipativo. Il giudizio di chi ha sperimentato questo tipo di esperienza è largamente positivo per le motivazioni indicate nella tabella.

Esperienze di partecipazione	
😊 Positive=95%	😞 Negative=5%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione ▪ Sensibilizzazione ▪ Ottimizzazione risorse ▪ Soddifazione bisogni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difficoltà di comunicazione ▪ Scarsa concretezza ▪ Troppi passaggi formali

4.1 Cosa significa partecipazione?



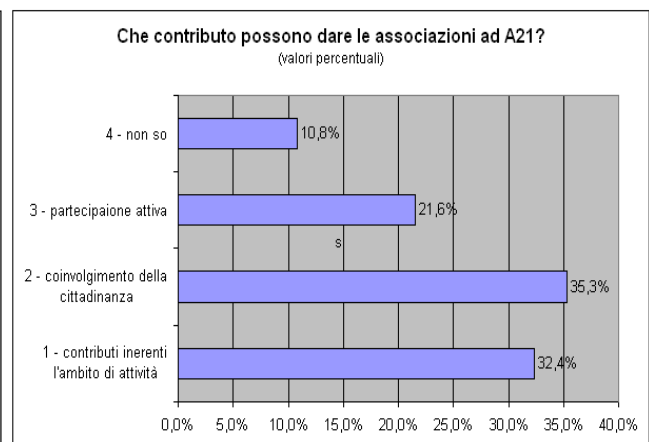
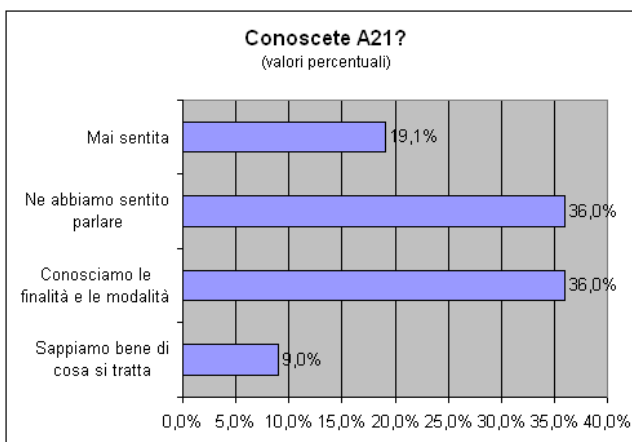
Abbiamo chiesto alle associazioni cosa significa per loro "**partecipare**" ad un processo decisionale, e per questo abbiamo utilizzato la "scala della partecipazione" messa a punto dall'Unicef, che misura l'intensità della partecipazione, da un livello 1 (minimo) al 6 (massimo).

Dal grafico si può notare come il maggior numero delle risposte si situi agli estremi della scala di partecipazione.

Quindi, normalmente quando l'associazione non è interessata all'argomento, si contenta di essere informata. Invece, quando l'associazione sceglie di prendere parte ad un processo (spesso attinente al proprio contesto specifico di appartenenza), desidera assumere a pieno titolo un ruolo decisionale significativo.

5 AGENDA 21

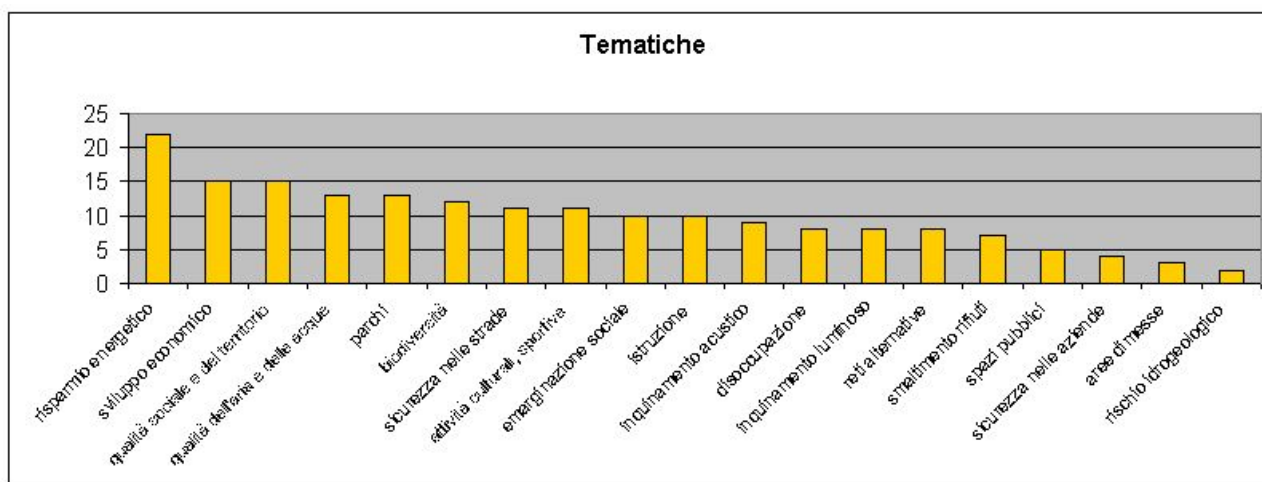
La maggioranza delle associazioni ritiene che il loro contributo all'Agenda 21 dell'Est Ticino possa essere quello di aiutare il processo ad avere una migliore penetrazione nel tessuto sociale, del quale le associazioni si percepiscono come rappresentanti capillari.



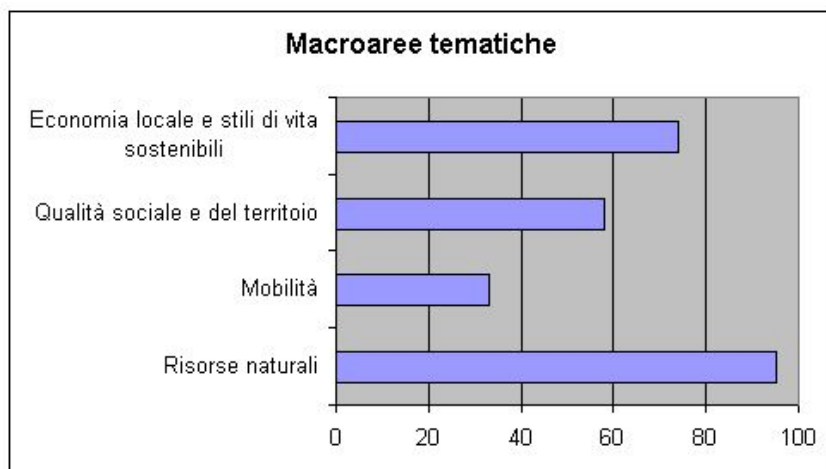
5.1 aree tematiche d'intervento

In conclusione, alle associazioni è stato chiesto di selezionare, tra quelle proposte, una o più **aree tematiche di intervento** che – secondo il loro giudizio – fosse

importante trattare a livello comunale e una o più a livello sovracomunale. Infine è stato chiesto loro di segnalare una o più aree di intervento nelle quali fossero **disponibili ad intervenire** in occasione del **forum**.



Le aree tematiche segnalate dalle associazioni sono state successivamente raggruppate in **quattro grandi gruppi** (macroaree tematiche) che permetteranno di concentrare le discussioni del forum sui **pochi argomenti reputati più importanti**, senza dispersione.



In base a queste ultime indicazioni, dunque, è stata proposta alle amministrazioni comunali **l'attivazione** in occasione del forum **di quattro tavoli tematici di discussione**. L'idea di fondo di ciascun tavolo è quello di riprendere uno o più degli impegni enunciati negli **"Aalborg**

commitments", sottoscritti dalle amministrazioni al momento dell'adesione al processo di Agenda 21 sovracomunale. Per ciascun tavolo è riportato in corsivo il testo dell'impegno e, nell'elenco puntato, le possibili azioni conseguenti.

Tavolo 1 – Risorse naturali comuni

"Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni."

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

- ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
- migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
- promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
- migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
- migliorare la qualità dell'aria.

Tavolo 2 – Migliore mobilità, meno traffico

"Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili."

Lavoreremo quindi per:

- ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
- incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
- promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
- sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
- ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

Tavolo 3 – Qualità sociale e del territorio urbano

Pianificazione e progettazione urbana

"Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbana, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti."

Lavoreremo quindi per:

- rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
- prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
- assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
- garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
- applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

Equità e giustizia sociale

"Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti."

Lavoreremo quindi per:

- sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
- assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
- incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
- migliorare la sicurezza della comunità.
- assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

Tavolo 4 – Economia locale e stili di vita sostenibili

Economia locale sostenibile

"Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente."

Lavoreremo quindi per:

- adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
- cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
- sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
- incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
- promuovere un turismo locale sostenibile..

Consumo responsabile e stili di vita

"Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili."

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

- prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
- gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
- evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
- ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
- promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.